

Trasporti Il governo annuncia: tra un mese i bandi per i lavori



Il ritorno del treno Ripresi i viaggi sulla tratta Tortona-Novì Ligure che riaprono il collegamento con Milano

Terzo valico, partono le gare per il nodo di Alessandria

DAL NOSTRO INVIATO **PAOLO COCCORESE** A PAGINA 2

Nodo di Alessandria, partono le gare

Il governo annuncia: «Tra un mese i bandi per i lavori». Cresce la previsione di spesa: servono 50 milioni in più

Il ritorno dei treni sui binari del tratto Tortona-Novì Ligure, riaprendo così il collegamento con Milano chiuso nel 2021, non sono l'unica buona notizia emersa all'inaugurazione dei primi 8,5 chilometri del Terzo Valico. Il maxi progetto pensato vent'anni fa per collegare il porto di Genova con Milano e il Piemonte porterà in dote anche lo scalo di Alessandria. Se ne parla da tempo dell'idea di far nascere un grande hub per caricare e scaricare le merci. Da così tanto che sembrava essere anche finito fuori dai radar. E, invece, è tutto pronto per partire. «Il prossimo mese lanceremo le gare del centro logistico di Alessandria», annuncia Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Una promessa da considerare un primo piccolo passo. Ci sono più di un'incognita da considerare. La prima sono, come al solito, i tempi. E la storia del Terzo Valico, purtroppo, è la riprova. «Sono di Genova, ho fatto la tesina sull'opera all'Università, doveva finire all'inizio degli anni

2000, probabilmente spero di

poterlo inaugurare nel 2026», dichiara il genovese Rixi. Tra inchieste giudiziarie, cantieri complicati (vedi i 150 chilometri di tunnel), problemi delle aziende e difficoltà, come dire, morfologiche, tra terreni franosi e rocce di amianto da portare via, i treni ad alta velocità e alta capacità, in partenza dal porto di Geno-

va, si preparano a correre verso Milano e la Svizzera. «Parfrasando una famosa frase, «è un piccolo viaggio per il treno ma è un grande viaggio per le ferrovie» e per i collegamenti tra Genova e la pianura Padana. Finalmente vediamo un primo, reale, concreto tratto di quel Terzo Valico che consentirà alla logistica del nord

ovest di connettere l'ex triangolo industriale, tra Genova, Milano e Torino», aggiunge il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti.

Una partita dove il Piemonte rischia di avere un ruolo da comprimario se non si sblocca il nodo di Alessandria. A marzo, alla presenza del mini-

stro dei Trasporti Matteo Salvini, era stato firmato il protocollo per lo sviluppo dello scalo intermodale e del progetto del nuovo terminal. Una bozza di programma per lo sviluppo e la valorizzazione delle aree intorno ad Alessandria Smistamento. Anche se non è stata presentata pubblicamente, sulla scrivania del commissario del Terzo Valico, Calogero Mauceri, è stata consegnata l'analisi costi-benefici. Il budget da mettere a bilancio per l'hub è di 300 milioni di euro. «Cinquanta in più di quanto si pensava in un primo momento, perché è stato trovato dell'amianto e sono necessarie delle bonifiche», dice chi ha potuto sfogliare il documento destinato a diventare la base di un masterplan dove le opere pubbliche di Ferrovie e Rfi, dovranno diventare il volano di im-



Instagram

Instagram
Segui il Corriere
Torino anche
su Instagram.
Inquadra il Qr
Code con il tuo
cellulare
e verrai
indirizzato al
nostro profilo



portanti investimenti privati per centri per la logistica, residenze universitarie e spazi commerciali. Lo sviluppo di Alessandria passa da lì. Come quello del Piemonte. «In passato abbiamo rischiato l'isolamento, ma adesso, puntando sui collegamenti, il nostro Pil cresce più della media nazionale — chiosa il presidente Alberto Cirio —. Il Covid ci ha insegnato il valore della logistica e degli spostamenti».

Paolo Coccorese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

